

Aumento di posti in curva Nord per i playoff L'obiettivo è un'Arena vicina a quota 10mila

L'assessore Latrofa: sto seguendo direttamente la questione, così come vogliamo sciogliere il nodo della convenzione

Andrea Chiavacci

PISA. L'aumento della capienza dell'Arena è un po' il leitmotiv di ogni vigilia dei playoff. Sabato scorso, durante Pisa-Novara, la curva Nord ha richiesto, con cori e striscioni, più posti rispetto agli attuali 8.600. Il Pisa e l'amministrazione comunale stanno verificando la possibilità di aumentare gli attuali 2.500 posti nella Nord (a breve si incontreranno per parlare di questo, ma anche della convenzione che regola l'utilizzo dello stadio). L'ipotesi è di avere almeno 800 posti in più come per Pisa-Viterbese della scorsa stagione. Tutti i posti attuali della curva sono occupati dagli abbonati, che potranno esercitare il diritto di prelazione, ma è chiaro che per la partita del 22 maggio, il ritorno all'Arena del terzo turno playoff, quei biglietti potrebbero non bastare. Così come, a seconda di quello che sarà l'avversario dei nerazzurri, potrebbero essere pochi i 400 posti del settore ospiti. L'assessore ai lavori pubblici **Raffaele Latrofa** fa il punto della situazione, senza al momento sbilanciarsi.

Latrofa, cosa si sente di dire ai tifosi che chiedono l'aumento della capienza per i playoff?

«È una cosa che non ci coglie impreparati ed un'ipotesi a cui sto lavorando da tempo, assieme a tutta l'amministrazione comunale. Sto seguendo la si-

tuazione in prima persona: l'obiettivo è riportare la capienza a quella dell'ultimo aumento. Ho chiesto di seguire le procedure agli stessi tecnici del recente passato per cercare di aumentare in particolare i posti in curva Nord. Al momento non mi posso sbilanciare, ma appena avremo l'ufficialità la comunicheremo a tutti gli sportivi che giustamente chiedono di entrare allo stadio per la prima partita da dentro o fuori».

Altro tema: qual è la situazione della convenzione dell'Arena?

«Non vogliamo creare allarmismi attorno a questo argomento. Il punto è che tra Comune e Pisa Sc deve esserci un dare e un avere. Vogliamo sanare i conti relativi al passato. Due sono le voci: il canone degli ultimi tre anni non versato dalla società ed i 500mila euro di lavori svolti dal Pisa per conto del Comune. Nel frattempo una delle novità è rappresentata dal fatto che un nuovo dirigente comunale ha richiesto una perizia tecnica per quanti-

«Per la prossima stagione serviranno 3mila nuovi seggiolini in gradinata»

ficare il canone, cosa mai richiesta prima d'ora. Vogliamo anche eliminare gli atti unilaterali d'obbligo e desideriamo

mettere dei punti fermi per trovare una soluzione definitiva. Non ci accontentiamo di una convenzione provvisoria, perché c'è una chiara volontà politica di portare a termine una convenzione che duri per tanti anni nell'interesse nostro e del Pisa».

Intanto i nuovi regolamenti obbligano le società di calcio ad ulteriori impegni e conseguenti lavori per la prossima stagione: questi interventi saranno garantiti dall'amministrazione comunale?

«Lo stadio, in previsione del prossimo anno, avrà bisogno di rispettare alcuni nuovi parametri. Uno di questi è relativo all'impianto di illuminazione, ma qui non ci sono problemi. Al contrario, le nuove regole ci impongono di aumentare i posti a sedere numerati. E qui dovremo intervenire: in gradinata dovranno esserci almeno 3mila seggiolini, per una spesa di circa 60mila euro. Voglio però rassicurare che questo lavoro sarà fatto sicuramente. Il tutto poi verrà documentato e sarà regolamentato nella nuova convenzione».

E sull'iter per il restyling dell'Arena cosa può dirci?

«Anche su questo stiamo lavorando sodo. Quella del restyling è una partita che sta molto a cuore al Comune. Al momento procede tutto secondo il cronoprogramma. L'aumento dei posti, la convenzione e il restyling sono tre punti fermi per la nostra giunta». —

BY NC ND AL CUI DIRITTI RISERVATI





In alto una spettacolare coreografia in curva Nord: per i playoff l'obiettivo è aumentare la capienza di quel settore per portare nel complesso l'Arena Garibaldi intorno a 10mila posti. Sopra, a sinistra, l'assessore agli impianti sportivi **Raffaele Latrofa** e il presidente del Pisa Sc, Giuseppe Corrado

